



originale

COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione _____ Ordinaria in _____ 1° Convocazione

N° 1 del 31/01/2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la definizione delle ingiunzioni fiscali ai sensi dell'art. 9 ter del D.L. 193 del 2016 convertito con modificazioni dalla L. 225/2016.

L'anno duemiladiciassette _____, il giorno _____ 31 _____
del mese di gennaio, alle ore _____ 17.55 _____ in Sora e nella Sala delle Adunanze
Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini
prescritti, con _____ l'intervento dei _____ Signori:

	Presente	Assente
01) Sindaco DE DONATIS ROBERTO	Si	
1) CASCHERA LINO	Si	
2) MOSTICONE ALESSANDRO	Si	
3) LECCE ANTONIO	Si	
4) DE GASPERIS FRANCESCO	Si	
5) PETRICCA SERENA	Si	
6) CASTAGNA SIMONA	Si	
7) FARINA ANTONIO	Si	
8) DE DONATIS FLORIANA	Si	

	Presente	Assente
9) COLETTA NATALINO	Si	
10) BRUNI MASSIMILIANO	Si	
11) TERSIGNI ERNESTO	Si	
12) TERSIGNI VALTER	Si	
13) D'ORAZIO MARIA PAOLA		Si
14) DI STEFANO LUCA	Si	
15) PINTORI FABRIZIO	Si	
16) VINCIGUERRA AUGUSTO	Si	

Presenti n. 16 assenti n. 1

Presiede l' Avv. Antonio Lecce

Assiste, con funzioni di Segretario Generale del Comune Dott. Amedeo Scarsella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

- Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali, che anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Gli interventi dei relatori e dei Consiglieri risultano integralmente riportati sul verbale della seduta, agli atti d'ufficio, ed ai quali si fa pieno riferimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la riscossione coattiva delle entrate tributarie e non del Comune di Sora è stata affidata al concessionario della riscossione Equitalia Spa fino al 2012;
- dal 2013 l'Ente ha affidato la riscossione coattiva a soggetti privati abilitati iscritti nell'apposito albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997;
- dal 2004 l'Ente ha affidato in concessione a soggetti privati abilitati iscritti nell'apposito albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, la gestione della pubblicità e delle pubbliche affissioni;
- l'art. 6-ter - "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, pubblicato in S.O. n. 53, relativo alla G.U. 02/12/2016 n. 282, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta:
 - a) per le entrate tributarie e non, l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
 - b) per le sanzioni amministrative da Codice della strada di cui al D.Lgs. 285/1992 l'esclusione degli interessi e delle maggiorazioni semestrali di cui all'articolo 27 della legge n.689 del 1981.
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata per tutte le entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale prot. 4592 del 30/01/2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità dell'atto sotto il profilo tecnico ed amministrativo espresso dal Dirigente del III settore ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Mediante votazione resa nei modi e termini di legge:

PRESENTI: 16 VOTANTI: 16 FAVOREVOLI: 16 CONTRARI: // ASTENUTI: //

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento, composto da n. 10 articoli;
2. di disporre che l'ufficio tributi dell'ente, entro 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento, dovrà mettere a disposizione del contribuente la modulistica per la presentazione dell'istanza di definizione agevolata di cui al presente atto;
3. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Su proposta del Presidente, con voti 16 favorevoli resi nei modi e termini di legge dichiara, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, al fine di permettere l'avvio di tutte le procedure che gravano in capo all'ufficio tributi dell'ente volte alla esecuzione del regolamento.

COMUNE DI SORA
COLLEGIO DEI REVISORI

Parere del Collegio dei Revisori in ordine alle proposta di delibera consiliare relativa all'approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali ai sensi dell'art. 6-ter del D.L. 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 225/2016.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 comma 1 , lett.b), punto 7 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 (TUEL), con riferimento alla proposta di delibera consiliare relativa all'oggetto

- **Visto** l'art. 6 ter del D.L. 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 225/2016;
- **Vista** la bozza di regolamento predisposta dall'Ente;
- **Tenuto conto** del parere favorevole di regolarità dell'atto espresso dal dirigente del Terzo Settore, ai sensi degli art.49 e 147 bis del TUEL;

esprime parere favorevole

alla adozione del predetto atto.

Sora, 27 gennaio 2017

Il Collegio dei Revisori

dott. Lugi Capocchetta - Presidente







dott.ssa Annamaria Vallati – componente

rag. Giovanni Ruberto - componente

Rapporto di verifica

Nome file Livello1: **parere revisori.docx (1).p7m**

Data di verifica: **30/01/2017 12:06:26**

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 LUIGI CAPOCETTA	Certicomm CNDCEC 2	2	
 ANNAMARIA VALLATI	InfoCert Firma Qualificata 2	3	
 GIOVANNI RUBERTO	InfoCert Firma Qualificata 2	4	

LUIGI CAPOCETTA

✓ **La Firma è Integra**

La Firma è in formato Busta Cades

✓ **Il certificato è attendibile**

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforma alla direttiva europea 1999/93/EC.

✓ **Il certificato non risulta revocato**

Verifica on line effettuata in data 30/01/2017 11:06:26 UTC

Dettagli certificato

Nome e Cognome del soggetto : **LUIGI CAPOCETTA**

Codice Fiscale / Partita IVA : : **IT:CPCLGU50D09C858B**

Titolo : **Dottore Commercialista**

Organizzazione : **ODCEC FROSINONE/92047800609**

Nazione : **IT**

Numero di serie : **5b5a**

Scopi del certificato : **1.3.76.39.1.1.1**

Validità : dal **13/05/2015 15:29:08 UTC** al **13/05/2018 00:00:00 UTC**

ANNAMARIA VALLATI

✓ **La Firma è Integra**

La Firma è in formato Busta Cades

✓ **Il certificato è attendibile**

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforma alla direttiva europea 1999/93/EC.

✓ **Il certificato non risulta revocato**

Verifica on line effettuata in data 30/01/2017 11:06:26 UTC

Dettagli certificato

Nome e Cognome del soggetto : **ANNAMARIA VALLATI**

Codice Fiscale / Partita IVA : : **IT:VLLNMR68C48H501O**

Titolo : **Non disponibile**

Organizzazione : **NON PRESENTE**

Nazione : **IT**

Numero di serie : **2c40e2**

Scopi del certificato : **1.3.76.36.1.1.1**

Validità : dal **18/11/2016 11:12:52 UTC** al **18/11/2019 00:00:00 UTC**

GIOVANNI RUBERTO

✓ La Firma è Integra

La Firma è in formato Busta Cades

✓ Il certificato è attendibile

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC.

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforma alla direttiva europea 1999/93/EC.

✓ Il certificato non risulta revocato

Verifica on line effettuata in data 30/01/2017 11:06:26 UTC

Dettagli certificato

Nome e Cognome del soggetto : **GIOVANNI RUBERTO**

Codice Fiscale / Partita IVA : : **IT:RBRGNN67T16A323U**

Titolo : **Non disponibile**

Organizzazione : **NON PRESENTE**

Nazione : **IT**

Numero di serie : **2c4151**

Scopi del certificato : **1.3.76.36.1.1.1**

Validità : dal **17/11/2016 15:50:32 UTC** al **17/11/2019 00:00:00 UTC**

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certicomm CNDCEC 2

Nome e Cognome del soggetto : **Certicomm CNDCEC 2**

Nazione : **IT**

Numero di serie : **1**

Scopi del certificato : **2.5.29.32.0**

Validità : dal **21/12/2011 10:14:25 UTC** al **21/12/2023 11:14:25 UTC**

A.1.2 InfoCert Firma Qualificata 2

Nome e Cognome del soggetto : **InfoCert Firma Qualificata 2**

Nazione : **IT**

Numero di serie : **1**

Scopi del certificato : **2.5.29.32.0**

Validità : dal **19/04/2013 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 15:26:15 UTC**

Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali ai sensi dell'art. 6-ter del D.L. 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 225/2016

COMUNE DI SORA

Articolo 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i>	2
Articolo 2 - <i>Oggetto della definizione agevolata</i>	2
Articolo 3 - <i>Istanza per l'ammissione alla definizione agevolata</i>	2
Articolo 4 - <i>Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata</i>	3
Articolo 5- <i>Definizione criteri per il versamento delle somme dovute</i>	3
Articolo 6- <i>Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i>	4
Articolo 7 - <i>Mancato, insufficiente o tardivo pagamento</i>	4
Articolo 8 - <i>Procedure cautelative ed esecutive in corso</i>	4
Articolo 9 - <i>Norme finali</i>	5
Articolo 10 - <i>Entrata in vigore</i>	5

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in Legge n. 225 del 1 dicembre 2016, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e ss.mm. e ii.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Il debito relativo alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e ss.mm. e ii, negli anni dal 2000 al 2016, può essere estinto dal debitore, senza corrispondere le sanzioni, versando tutte le seguenti componenti:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il debitore può estinguere il debito senza corrispondere gli interessi, comprese le maggiorazioni di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3. La definizione agevolata può riguardare anche un singolo carico contenuto all'interno dell'ingiunzione fiscale.

Articolo 3 – Istanza per l'ammissione alla definizione agevolata

1. Per poter aderire alla definizione agevolata della propria posizione, il soggetto interessato deve presentare al Comune, a pena di decadenza e non oltre il 2/5/2017 mediante consegna diretta o posta elettronica certificata all'Ufficio protocollo dell'Ente o a mezzo posta con raccomandata A.R. (nel qual caso farà fede la data di spedizione), apposita istanza da redigersi su modello predisposto dall'Ufficio e messo a disposizione dall'Ente (anche per via telematica e nel proprio sito istituzionale) indicando ogni dato utile alla verifica istruttoria da parte dell'Amministrazione.

2. L'istanza deve contenere:

- i dati identificativi del soggetto: cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale;
 - la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata;
 - i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza;
 - la volontà di pagamento in unica soluzione ovvero l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4 ed il numero di rate.
 - l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.
3. Sul sito istituzionale del Comune e su quello del concessionario sarà resa disponibile apposita modulistica nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento.
4. Il Comune di Sora provvede a trasmettere al concessionario le istanze di definizione agevolata entro 5 giorni dalla data di acquisizione.

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il concessionario comunica al contribuente l'accoglimento o il rigetto dell'istanza nel rispetto dell'art. 10 della L. 241/90 entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione.
2. Qualora l'istanza venga accolta, il concessionario, nella comunicazione di accoglimento di cui al comma 1 del presente articolo indica al debitore l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.

Articolo 5 – Definizione criteri per il versamento delle somme dovute

1. Il versamento delle somme dovute a seguito di accoglimento dell'istanza di definizione agevolata può essere eseguito secondo le seguenti modalità:
 - a) versamento unico: entro il mese di 31 luglio 2017;
 - b) versamento in numero 2 rate con scadenza della prima rata entro il 31/07/2017 e l'ultima entro il 30/04/2018;
 - c) versamento in tre rate di pari importo: entro il 31/07/2017, 30/11/2017 e 30/04/2018;
 - d) versamento in quattro rate di pari importo: entro il 31/07/2017, 30/11/2017, 30/04/2018 e 30/09/2018.

e) Versamento in cinque rate di pari importo con scadenza: 31/7/2017 – 30/11/2017 – 28/02/2018 – 30/06/2018 e 30/09/2018.

2. Nel caso di versamento dilazionato in rate, le rate saranno incrementate dell'importo riguardante gli interessi, determinati secondo il tasso legale.

3. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

Articolo 6 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dal debitore che abbia già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal concessionario, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1 del presente regolamento. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

2. L'acquisizione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sospende, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2017.

Articolo 7 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tal caso, i versamenti effettuati di cui all'art. 5 del nuovo regolamento, sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il concessionario relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritte alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, nè può proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di

assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Articolo 9 – Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

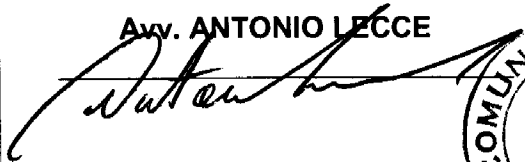
Articolo 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e viene pubblicato sul sito internet entro 30 giorni dalla sua adozione.

Letto, confermato e sottoscritto.

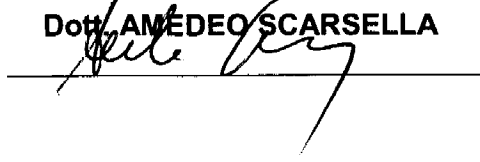
IL PRESIDENTE

Avv. ANTONIO LECCE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. AMEDEO SCARSELLA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Albo On Line

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 69/2009 e all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

SORA, Li 7 FEB. 2017

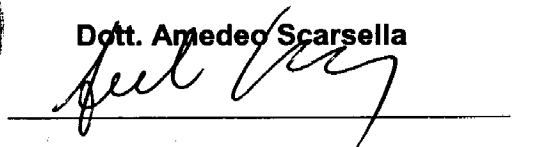
IL MESSO COMUNALE

Sig.



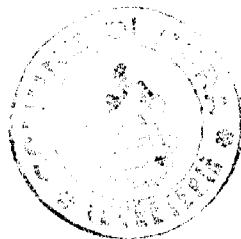
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Amedeo Scarsella



E' divenuta esecutiva, ai sensi del 4 comma, dell'art. 134, del D.Lgs. n. 267/2000.

il 7 FEB. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE

